	ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE CANTÙ
	Via Dei Braschi 12 Milano 02 8844 8318 - 02 6468 664
	CF 80124430150 – Codice mecc. MIIC8CF006
	pec: miic8cf006@pec.istruzione.it; peo: www.icscantu.edu.it
Scuola dell'Infanzia	Via Dora Baltea 24 tel 0288446937
Scuole Primarie	Cesare Cantù – via Dei Braschi 12 tel 02 8844 8318
	Anna Frank – via Dora Baltea, 16 tel 02 8844 8371
Scuola Secondaria I grado	Umberto Saba – via Del Volga 3 tel 02 8844 7211 fax 02 6620 4676

Circ. n° **19** Milano, 10 ottobre 2022

Ai Genitori Ai Docenti Al Personale ATA Sito

Oggetto: Divieto di utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici

Lo smartphone è un oggetto d'uso quotidiano e come tutti sanno non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di altre valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.). È facile, quindi, che gli allievi, abituati a farne un uso continuo, se ne avvalgano anche durante le ore di lezione, con effetti negativi per se stessi e per gli altri. Tra l'altro tale oggetto è stato fondamentale per garantire la didattica a distanza durante l'emergenza pandemica. Ciò però non deve far dimenticare l'importanza di un corretto utilizzo di tale strumento.

Si ritiene doveroso e opportuno ricordare che, ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse), della Direttiva ministeriale n. 30 del 15/3/2007 nonché del Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili da parte degli alunni, è assolutamente vietato l'uso di cellulari e/o di altri dispositivi elettronici per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica, giocare. Il divieto riguarda tutti i locali scolastici, durante le lezioni, gli intervalli, la pausa mensa, il cambio di ora e si estende anche alle attività o progetti extra curricolari in cui gli alunni siano coinvolti.

Tale divieto risponde a una generale norma di correttezza, perché l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa, sia per i compagni. Ma l'uso, come precisa la Direttiva ministeriale citata, oltre che una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante, costituisce un'infrazione disciplinare.

Si ritiene inoltre opportuno ricordare che l'uso improprio del cellulare e/o di altri dispositivi elettronici (smatphone, tablet, etc.) per <u>riprese non autorizzate dai diretti interessati</u> e la loro eventuale pubblicazione in rete (Facebook, Blog, Youtube, WhatsApp etc.), oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento d'Istituto, <u>può costituire</u> reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art. 10 del Codice Civile) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato. Al riguardo il Ministro della Pubblica Istruzione con la Direttiva n° 104, del 30 novembre 2007, ha chiarito che <u>chiunque diffonda immagini</u> con dati personali altrui non autorizzate - tramite mms o comunque divulgati in altre forme - rischia, anche a Scuola, <u>multe dai 3 ai 18 mila euro o dai 5 ai 30 mila euro nei casi più gravi</u> (che possono essere irrogate dall'Autorità garante della Privacy), insieme a sanzioni disciplinari che invece spettano alla Scuola.

	ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE CANTÙ
	Via Dei Braschi 12 Milano 02 8844 8318 - 02 6468 664
	CF 80124430150 - Codice mecc. MIIC8CF006
	pec: miic8cf006@pec.istruzione.it; peo: www.icscantu.edu.it
Scuola dell'Infanzia	Via Dora Baltea 24 tel 0288446937
Scuole Primarie	Cesare Cantù – via Dei Braschi 12 tel 02 8844 8318
	Anna Frank – via Dora Baltea, 16 tel 02 8844 8371
Scuola Secondaria I grado	Umberto Saba – via Del Volga 3 tel 02 8844 7211 fax 02 6620 4676

Qualora i genitori ritengano indispensabile dotare il proprio figliolo di un cellulare per mantenersi in contatto con lui al di fuori dell'orario delle lezioni, <u>il telefono cellulare nell'ambiente scolastico</u> (aule, corridoi, bagni, cortile, etc.) deve essere tenuto spento e riposto nello zaino e/o cartella.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

Si invitano i docenti nonché tutto il personale scolastico a <u>vigilare con attenzione</u> e ad intervenire tempestivamente qualora non ci si attenesse a tali disposizioni.

La Scuola garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni dell'Istituto.

Nel caso in cui gli alunni dovessero utilizzare il cellulare a scuola per attività non didattiche <u>i</u> docenti sono invitati a requisirlo e consegnarlo alla Dirigente Scolastica, o in sua assenza alla referente di plesso, e gli alunni potranno essere sanzionati come da Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili da parte degli alunni. Il <u>cellulare verrà riconsegnato solo ai genitori</u> che dovranno recarsi a Scuola per ritirarlo, dopo che l'Istituto abbia appurato che non ci siano eventuali denunce da presentare all'autorità giudiziaria.

Si confida nella proficua collaborazione dei genitori con la Scuola per educare i ragazzi a un uso corretto e sicuro delle nuove tecnologie, per trasmettere valori quali il rispetto, la responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni.

I docenti, in particolare quelli della scuola secondaria, sono invitati a leggere il testo della presente integralmente e a promuovere opportuni percorsi di sensibilizzazione e discussione con gli studenti sul Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili.

L'eventuale uso didattico del cellulare in classe è naturalmente permesso, ma deve essere preventivamente autorizzato dal docente durante la propria ora di lezione.

Per ovvie ragioni, <u>il divieto di utilizzare il telefono cellulare</u>, durante le attività di insegnamento e di apprendimento, <u>vale anche per il personale docente e ATA</u>, come già previsto da specifiche disposizioni ministeriali (C.M. n. 362 del 25 agosto 1998).

Confidando nelle massima collaborazione si augura a tutti un proficuo lavoro.

La dirigente scolastica Elvira Ferrandino¹